

**AMNESTY
INTERNATIONAL**



**SEZIONE ITALIANA
GRUPPO 159**

**Week-End Amnesty International
CASALE PODERE ROSA**

4 - 5 - 6 LUGLIO



OLIMPIADI DI PECHINO 2008

**IO SOSTENGO I
DIRITTI
UMANI**

AMNESTY INTERNATIONAL



**CASALE
PODERE
ROSA**

Via Diego Fabbrì (Angolo Via De Stefani)

Tel.06.82.71.545

email: info@casalepodererosa.org

**Ingresso gratuito riservato ai soci
con tessera anno 2008 (4,00 euro)**



NON UNO DI MENO

Regia: Zhang Yimou

Interpreti: Minzhi Wei, Huike Zhang,

Zhenda Tian, Enman Gao

Cina 1999, 100'

Genere: Drammatico

Il film affronta il problema dell'abbandono scolastico nei villaggi della campagna cinese. La giovane contadina Wei Minzhi viene chiamata dal sindaco di un povero villaggio a sostituire il maestro Gao, che si dovrà assentare un mese per accudire la madre morente. Quando un ragazzo scapperà alla ricerca di denaro per la famiglia, la ragazza,



fedele alla promessa fatta al maestro di non perdere neanche un alunno, intraprenderà una ricerca con pochissime possibilità di successo in città. Nel panorama urbano confuso e disordinato, Wei affronta situazioni del tutto sconosciute. Dopo estenuanti tentativi a vuoto, riuscirà, per mezzo della televisione a rintracciare il piccolo Zhang Huike. Per la scuola si aprono finalmente nuove prospettive inaspettate.

4 LUGLIO

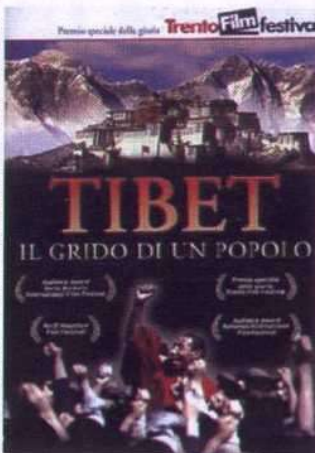
TIBET. IL GRIDO DI UN POPOLO

Regia: Tom Piolet

USA 2002, 104'

Genere: Documentario

Premio speciale della giuria Trento Film Festival, questo documentario, frutto di dieci anni di lavoro, mostra il Tibet per la prima volta in una prospettiva nuova e drammatica grazie ad una ricchezza di immagini senza precedenti: dai millenari rituali degli antichi monasteri alle corse di cavalli dei guerrieri Khamba; dai bordelli di Lhasa portati dai cinesi ai meravigliosi picchi Himalayani ancor oggi percorsi dalle carovane di yak. Gli oscuri segreti della recente storia tibetana affiorano nei racconti e nelle testimonianze dei diretti protagonisti, mentre immagini di repertorio inedite



descrivono una storia epica di coraggio e passione. Questo film documentario unisce scene che descrivono la disgraziata condizione attuale del popolo tibetano, con immagini storiche dell'arrivo e dell'invasione cinese nel paese. Sembra impossibile che il genocidio e le crudeltà subite da questa gente possano essere passate quasi totalmente sotto silenzio dell'opinione pubblica mondiale, ma qui non ci sono nè petrolio, nè diamanti, nè uranio ma solo le montagne più alte del mondo... Protagonista della vicenda è il Dalai Lama, XIV reincarnazione del Buddha della compassione, capo spirituale e temporale, in esilio da oltre 50 anni.

5 LUGLIO

LA STELLA CHE NON C'E'

Regia: Gianni Amelio

Interpreti: Sergio Castellitto, Tai Ling, Angelo Costabile, Hiu Sun Ha, Catherine Sng, Enrico Vanigiani, Roberto Rossi

Italia 2006, 104'

Genere: Drammatico

Liberamente ispirato al romanzo di Ermanno Rea, *La dismissione*, Amelio racconta ancora una volta di un viaggio. Un viaggio 'inverso' quello di un italiano che va in Cina per ragioni di lavoro e scopre che è completamente diversa dall'immagine che

ne aveva: panorami industriali, cantieri a cielo aperto, architetture monumentali, zone rurali inondate dall'acqua della diga più grande del mondo, dove si naviga a

vista, rincorrendo la modernità e realizzando un capitalismo selvaggio. L'occidente esporta all'oriente il suo modello e i suoi guasti.



6 LUGLIO

Luce sui Giochi!

In Cina i diritti umani sono sempre di più sotto il fuoco di un lampo che di un sole. In questi giorni di morte, arresti di attivisti e censure, il governo cinese si rifiuta di ascoltare le voci dei gruppi religiosi e spirituali come una realtà quotidiana. In occasione di Pechino 2008 saranno una grande occasione per fare luce sulle situazioni dei diritti umani e chiedere al governo cinese di rivedere il attuale situazione. grandi riforme. Vogliamo che questi Giochi Olimpici, siano un segno importante. In Cina Amnesty International farà di tutto perché nessun rivenditore sia per le prestazioni sportive.

Amnesty International
Sezione Italiana
via G. G. De Renzi 10 - 00183 Roma
tel. 06 44910000 - 44910001
mail: info@amnesty.it
www.amnesty.it
casella postale 0403110562

AMNESTY INTERNATIONAL
SPONSOR
DIRITTI UMANI
OLIMPIADI DI PECHINO 2008

AMNESTY INTERNATIONAL



Amnesty International è un'organizzazione non governativa indipendente, una comunità globale di difensori dei diritti umani, fondata nel 1961 dall'avvocato inglese Peter Benenson, che lanciò una campagna per l'amnistia dei prigionieri di coscienza. La visione di Amnesty International è quella di un mondo dove i diritti sanciti dalla Dichiarazione universale dei diritti umani e dagli altri documenti sulla protezione internazionale siano riconosciuti, garantiti e tutelati. Amnesty svolge ricerche e azioni per prevenire e far cessare gravi abusi dei diritti all'integrità fisica e mentale, alla libertà di coscienza e di espressione e alla libertà dalla discriminazione.

La programmazione dei film di questo week-end è legata alla campagna mondiale che Amnesty International porta avanti dal dicembre 2007 per chiedere alla Cina l'adozione e l'attuazione di **riforme significative nel campo dei diritti umani, in occasione delle Olimpiadi di Pechino 2008.**

Il principale obiettivo della campagna è che la Cina onori l'impegno assunto di fronte al Comitato olimpico internazionale (Cio) da Kiu Jingmin, vicepresidente del Comitato promotore di Pechino 2008, il quale affermò: *"Assegnando a Pechino i Giochi, aiuterete lo sviluppo dei diritti umani"*. Tuttavia, nonostante alcune riforme in tema di pena di morte e di maggiore libertà di stampa per i media internazionali, questo impegno appare lontano dall'essere rispettato.

A. I. presenta al governo cinese quattro richieste fondamentali:

- 1) adottare provvedimenti che riducano significativamente l'applicazione della **pena di morte**, come primo passo verso la sua completa abolizione;
- 2) applicare **tutte le forme di detenzione** in accordo con le norme e gli standard internazionali sui diritti umani e introdurre misure che tutelino il diritto a un processo equo e prevenzano la tortura;
- 3) garantire piena libertà d'azione ai **difensori dei diritti umani**, ponendo fine a minacce, intimidazioni, arresti e condanne nei loro confronti;
- 4) porre fine alla **censura**, soprattutto nei confronti degli utenti di Internet.

WWW.AMNESTY.IT

Per chi fosse interessato alle nostre attività

gr159@amnesty.it

referente del gruppo: 338.26.96.472